

Direzione Regionale Cultura,
Politiche giovanili e della Famiglia,
Pari opportunità, Servizio civile

**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI VALORIZZAZIONE CULTURALE**

L. R. n. 24/2019 – art. 29

ANNUALITÀ 2025

INDICE

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 2 |
| Obiettivo 1 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E DEI LUOGHI DELLA CULTURA | 4 |
| 1.a - I Luoghi della Cultura | 4 |
| <i>i)</i> Riqualificazione, manutenzione (ordinaria e straordinaria) e restauro | 4 |
| <i>ii)</i> Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei teatri, delle sale cinematografiche, dei palazzi storici, dei luoghi di culto, degli spazi archeologici e ricreativi del Lazio | 6 |
| <i>iii)</i> Museo della Cultura Eno-Gastronomica del Lazio..... | 6 |
| 1.b - Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio | 7 |
| 1.c - Siti UNESCO | 8 |
| 1.d - Valorizzazione dei Cammini di Spiritualità | 9 |
| 1.e - Valorizzazione del Patrimonio Culturale mobile di proprietà regionale..... | 10 |
| 1.f - Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio. | 11 |
| 1.g - Interventi di valorizzazione e promozione dell’antico abitato di Monterano..... | 13 |
| Obiettivo 2 - SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO E ALLA GESTIONE DI ENTI PARTECIPATI E DIPENDENTI DELLA REGIONE LAZIO | 14 |
| 2.a - Fondazione Vulci..... | 14 |
| 2.b - Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.)..... | 14 |
| 2.c - Fondazione “Vittorio Occorsio” | 15 |
| Obiettivo 3 - ACCORDI DI COLLABORAZIONE | 15 |
| 3.a - Accordi di Valorizzazione ex art. 112 del D. lgs n. 42/2004 | 15 |
| 3.b - Protocolli d’Intesa..... | 19 |
| Obiettivo 4 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE | 19 |
| Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio | 19 |
| IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR Cultura) | 20 |
| <i>i)</i> Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” | 20 |
| <i>ii)</i> Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici” - attività di formazione professionale per Giardinieri d’arte” | 21 |
| <i>iii)</i> Investimento 2.3.2 “Progetto di catalogazione di Parchi e Giardini storici” | 22 |
| ALLEGATI | 23 |
| FONTI NORMATIVE | 24 |
| FONTI DI FINANZIAMENTO | 26 |

PREMESSA

La valorizzazione del Patrimonio Culturale richiede un impegno costante e stabile con azioni che si protraggono nel tempo i cui effetti si possono valutare, per lo più, solo nel medio e lungo termine.

L'art. 117 della Costituzione pone la "valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali" tra i temi oggetto di potestà legislativa concorrente Stato-Regioni, riservando allo Stato quella esclusiva in tema di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali".

Si tratta quindi di una un'azione concorrente con quella svolta dallo Stato con cui, la Regione si interfaccia e ai cui principi è tenuta ad attenersi [cfr. Codice dei beni culturali e del paesaggio (2004); Atti della Commissione per la definizione dei livelli minimi di qualità delle attività di valorizzazione (2006)], avendo cura che le iniziative poste in essere siano attuate in forme compatibili con la tutela.

Per definire il concetto di "valorizzazione del patrimonio culturale" si fa riferimento, quindi, all'articolo 6, comma 1, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (d'ora in avanti "Codice")¹ il quale precisa che: *"1. La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale"*.

Quando si parla di patrimonio culturale, si fa riferimento sia al patrimonio monumentale, artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico sia all'ambiente in cui è inserito.

La Regione Lazio vanta un enorme patrimonio culturale ed una **grande varietà storica di questo insieme di luoghi** distribuita in quasi tutti i quadranti provinciali. Nel Lazio abbiamo gli Etruschi nella provincia viterbese, i Falischi (Civita Castellana), i Romani (Palestrina, Sperlonga, Nemi, Formia, Minturno e Cassino); lo splendido Medioevo delle abbazie e dei monasteri, il Rinascimento e il Barocco dei palazzi e delle ville, coi rispettivi giardini storici fino al Novecento con pregevoli esempi di architettura Razionalista.

Nella Regione Lazio, inoltre, è rilevante la presenza imprenditoriale nel settore delle industrie culturali e creative. Il cinema, l'audiovisivo, lo spettacolo dal vivo, l'editoria, la moda, il design, le tecnologie applicate ai beni culturali sono bacini significativi in termini economici e occupazionali e con notevoli possibilità di sviluppo.

La creatività e le attività imprenditoriali ad essa collegate sono identificate nel dibattito internazionale come fattori cruciali nella definizione di un nuovo modello di sviluppo economico.

¹ Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".

Dall'ultimo rapporto "Symbola 2024"² è emerso che le "industrie culturali e creative" sono state tra i settori più strategici per facilitare la ripresa economica e sociale italiana dopo la pandemia. La cultura si è dimostrata un formidabile attivatore di economia. Una filiera in cui operano soggetti privati, pubblici e del Terzo settore, che nel 2023 ha generato complessivamente un valore aggiunto pari a 104,3 miliardi di euro, con un incremento del 5,5% rispetto all'anno precedente.

Il sistema culturale nel Lazio rappresenta un elemento cardine di attrattività per i visitatori. La spesa complessiva sostenuta da turisti con consumi culturali, infatti, rappresenta il 48,4% della spesa turistica complessiva, con un valore aggiunto culturale di oltre 15 miliardi di euro, pari al 14,8% della filiera nazionale e al 7,6% della ricchezza regionale. Il settore impiega 205 mila persone circa, equivalenti al 13,2% del sistema nazionale e al 7,3% dell'occupazione regionale.

In tale contesto, si colloca la Legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" che promuove lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme, al fine di favorire la valorizzazione, la conoscenza, l'accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, sia materiale che immateriale presente sul territorio regionale, anche al fine di preservarne la memoria e l'identità e assicurarne la conservazione e di contribuire al sostegno dell'economia.

La legge, al fine di dare corretta attuazione agli obiettivi in essa contenuti, nell'ambito delle risorse annualmente disponibili, prevede l'adozione di strumenti di programmazione, in particolare del Piano annuale degli interventi, previsto all'art. 9, del quale il presente documento ne appresenta la attuazione.

Le diverse tipologie di attività che si prevede di svolgere nell'annualità 2025, in attuazione della legge regionale 24/2019, art. 29, sono sintetizzabili nei seguenti quattro macro-obiettivi:

- **Obiettivo 1** - Riqualificazione e Valorizzazione del Patrimonio Culturale materiale e dei Luoghi della Cultura;
- **Obiettivo 2** - Sostegno al funzionamento e alla gestione di enti partecipati e dipendenti della Regione Lazio;
- **Obiettivo 3** - Accordi di Collaborazione;
- **Obiettivo 4** - Valorizzazione del Patrimonio Culturale Immateriale.

² Unioncamere Camere di commercio d'Italia, "Io sono Cultura 2024 L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi" – I Quaderni di Symbola – Symbola Fondazione per le qualità italiane, 2024.

Obiettivo 1 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E DEI LUOGHI DELLA CULTURA

1.a - I Luoghi della Cultura

I Luoghi della Cultura rappresentano parte integrante del tessuto connettivo delle comunità e del paesaggio culturale, non solo a livello locale.

La Regione Lazio persegue l'obiettivo di riqualificare, ampliare la fruizione o restituire alla popolazione i beni diffusi sul territorio attraverso l'individuazione e l'approfondimento delle tematiche e di quegli elementi significativi in grado di descrivere il rapporto tra il luogo della cultura e il territorio che lo esprime e lo contiene. Particolare attenzione viene posta ai temi della gestione del bene nel tempo e della sostenibilità economica, energetica ed ambientale degli interventi, anche in relazione ai cambiamenti climatici.

La Regione persegue, inoltre, gli obiettivi fissati dall'Art. 6 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. lgs. 42/2004), attraverso interventi in grado di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone con disabilità.

La valorizzazione comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale, la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti.

Di seguito si indicano le attività previste per l'anno 2025.

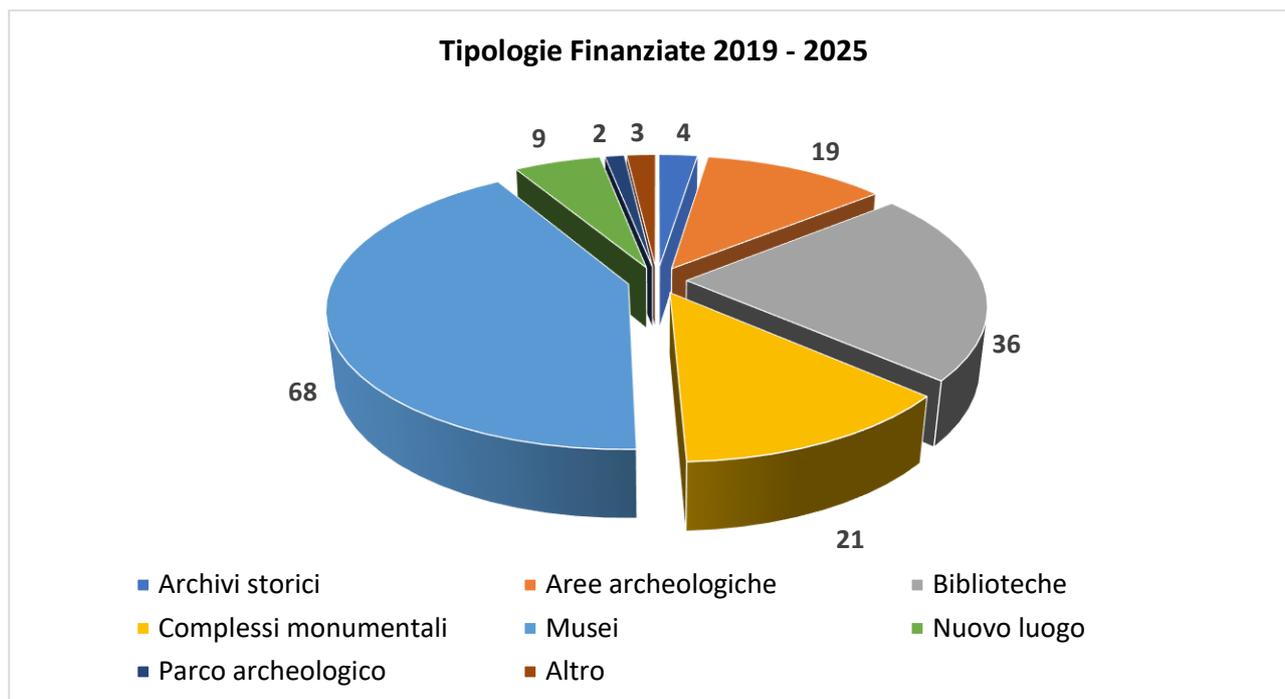
i) Riqualificazione, manutenzione (ordinaria e straordinaria) e restauro

In attuazione della DGR n. 483 del 4 luglio 2024 "Piano annuale degli interventi in materia di Valorizzazione Culturale – Annualità 2024" è stato pubblicato il quinto Avviso Pubblico per la Valorizzazione del Patrimonio culturale dei Luoghi della Cultura del Lazio per risorse complessive pari a euro 5.000.000,00.

Con Determinazione dirigenziale n. G17597 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati gli esiti dei lavori da parte della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute alla scadenza del 20 settembre 2024 che ha consentito la "messa in valore" di ulteriori 26 strutture: musei, Biblioteche, aree archeologiche, complessi monumentali, archivi storici, per un totale di risorse pari a euro 4.998.621,79, sul Capitolo di spesa in conto capitale U0000G14509 – U.2.03.01.02.000 "Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale – Parte in conto capitale (L.R. n. 24/2019)", così ripartito: euro 649.820,83 - E.F. 2024 (impegno n. 55544/2024), euro 2.639.272,32 E.F. 2025 (impegno n. 4368/2025) ed euro 840.000,00 E.F. 2026 (impegno n. 1074/2026), complessivi euro 259.696,78 - E.F. 2026 (impegni nn. 1480, 1479, 1481, 1498, 1502, 1499, 1496) e euro 727,68 (prenotazione n. 4368/2025).

Nel 2025 sarà completato l'impegno per euro 609.104,18 sul capitolo di spesa U0000G14509 – U.2.03.01.02.000 "Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale – Parte in conto capitale (L.R. n. 24/2019)", necessario alla copertura totale dei contributi assegnati.

Complessivamente i lavori di riqualificazione riguardano attualmente 162 Luoghi che interessano diverse tipologie di beni come sinteticamente indicati nel grafico e nella tabella sotto riportati:



| Tipologie | 2019 | 2019 Scorrimento | 2020 | 2020 Scorrimento | 2021 | 2021 Scorrimento | 2024 | 2025 | Tot. |
|-----------------------|-----------|---------------------|-----------|---------------------|-----------|---------------------|-----------|-----------|------------|
| Archivi storici | | | 1 | 2 | - | - | | 1 | 4 |
| Aree archeologiche | 1 | 5 | 1 | - | 4 | 2 | 1 | 5 | 19 |
| Biblioteche | 5 | 5 | 2 | 5 | 4 | 3 | 8 | 4 | 36 |
| Complessi monumentali | 6 | 1 | 3 | 4 | | 6 | | 1 | 21 |
| Musei | 4 | 5 | 13 | 13 | 6 | 3 | 13 | 11 | 68 |
| Nuovo luogo | - | - | 1 | 3 | 2 | - | 3 | - | 9 |
| Parco archeologico | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | 2 |
| Altro | - | - | - | - | - | - | - | 3 | 3 |
| Totale | 16 | 16 | 21 | 27 | 16 | 14 | 26 | 26 | 162 |

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio negli esercizi 2025, 2026 e 2027 è intenzione dell'amministrazione regionale proseguire nel sostegno alle attività di riqualificazione, manutenzione e restauro dei luoghi della cultura con modalità che saranno definite con successiva deliberazione di giunta regionale.

ii) Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei teatri, delle sale cinematografiche, dei palazzi storici, dei luoghi di culto, degli spazi archeologici e ricreativi del Lazio

Con la Legge di Stabilità Regionale n. 23/2023 (art. 7, comma 3), come modificata con la Legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20, è previsto che, su proposta congiunta degli Assessori competenti in materia di Cultura e di Lavori Pubblici, la Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, stabilisce con apposita deliberazione criteri e modalità per la realizzazione degli interventi per la Valorizzazione di teatri, le sale cinematografiche, i palazzi storici, i luoghi di culto, gli spazi archeologici e ricreativi del Lazio, attraverso la realizzazione di interventi di recupero, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, rimozione delle barriere architettoniche, rinnovo degli arredi, efficientamento energetico e ammodernamento tecnologico di tali strutture, di proprietà di enti pubblici e privati, con un tetto massimo di spesa pari a 1.000.000,00 di euro per ciascun intervento nell'ambito del medesimo territorio comunale, con possibilità di acquisto delle strutture interessate da parte dei comuni.

L'onere derivante dall'attuazione del presente intervento è pari a euro 4.000.000,00 per l'annualità 2025 (prenotazione di impegno n. 4099/2025), euro 12.000.000,00 per l'annualità 2026 (prenotazione di impegno n. 982/2026) e euro 8.000.000,00 per l'annualità 2027 (prenotazione di impegno n. 718/2027) e grava sul capitolo U0000G24581 – U.2.02.01.10.000 "*Spese per il Piano di Interventi Straordinari per la Valorizzazione dei teatri, delle sale cinematografiche, dei palazzi storici, dei luoghi di culto, degli spazi archeologici e ricreativi del Lazio – parte in conto capitale – (LR n. 23/2023, art. 7, cc 3 e 4) Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico*".

Con successiva Deliberazione della Giunta Regionale, su proposta degli Assessori competenti in materia di Cultura e di Lavori Pubblici, saranno individuate le modalità di attuazione dell'azione.

iii) Museo della Cultura Eno-Gastronomica del Lazio

Con la Deliberazione della Giunta n. 399/2023 (Piano Annuale 2023) è stata prevista l'istituzione di un Museo della Cultura Eno-Gastronomica del Lazio preceduto da uno studio di fattibilità.

La successiva Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2023, n. 756 ha individuato LAZIOcrea S.p.A., società in *house providing* della Regione Lazio, quale soggetto incaricato della redazione dello Studio di Fattibilità che delinei le linee-guida programmatiche del Museo e i contenuti dello stesso.

Con Determinazione dirigenziale 15 novembre 2024, n. G15206 è stato affidato a LAZIOcrea S.p.A, ex art. 7 del D. Lgs 36/2023, il servizio di assistenza tecnica alla redazione di uno "Studio di Fattibilità del Museo della Cultura Eno-Gastronomica del Lazio".

Successivamente è prevista l'indizione di una richiesta di manifestazione d'interesse per circoscrivere il "dove" e quindi l'esame delle idee progettuali che perverranno, per individuare il "come".

Lo Studio di Fattibilità definirà i requisiti che dovrà avere il Museo: dimensioni di massima, articolazione possibile delle diverse sezioni che andranno a costituirlo (es. parte espositiva,

multimediale, sensoriale, normativo/didattica/laboratoriale, etc.), raggiungibilità (prossimità a nodi del trasporto pubblico), bacino di utenza potenziale, copertura di rete internet (etc.), accessibilità, sostenibilità (energetica e nel tempo) e individuazione del nucleo iniziale della collezione, la eventuale implementazione del pacchetto Museo, le mostre temporanee (il “cosa”).

Il luogo che sarà successivamente individuato dovrà, inoltre, avere i requisiti conformi ai contenuti del D.M. 113 del 21/02/2018 e ss.mm.ii. relativo ai livelli minimi uniformi di qualità (LUQ) e sarà contraddistinto da un logo e da un’immagine coordinata.

Con previsione normativa *ad hoc* saranno definite: finalità, contenuti, linee di indirizzo per l’organizzazione e per il funzionamento del Museo, la necessaria copertura finanziaria per l’allestimento e gestione.

1.b - Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio

La riqualificazione strutturale del patrimonio dei piccoli comuni proseguirà, anche nel 2025, con nuove azioni di realizzazione e completamento dei progetti approvati e finanziati con gli avvisi pubblici destinati ai Piccoli Comuni del Lazio, intesi come centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti (L.R. 14/2008).

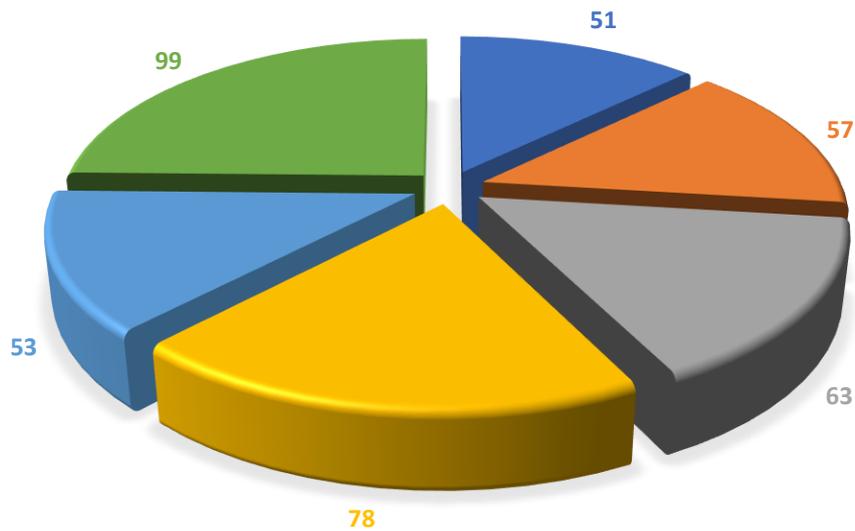
La misura riguarda lavori, attività e forniture per la valorizzazione del patrimonio culturale dei Piccoli Comuni del Lazio attraverso la riqualificazione dei centri storici e delle più varie emergenze d’interesse: dalle fontane, ai centri di aggregazione sociale, dalle abbazie/eremi/romitori/chiese/ altri edifici di culto, fino ai sentieri/percorsi naturalistici, ai fontanili/lavatoi, ai forni comuni, ai rifugi. A tali interventi possono esserne affiancati anche ulteriori, tecnicamente e strettamente culturali, quali restauri di opere d’arte, valorizzazione di archivi, Biblioteche, Giardini storici. Attualmente sono in corso 202 interventi sui 401 complessivamente finanziati.

Di seguito, si riporta il prospetto riassuntivo degli interventi finanziati a partire dal 2019 con evidenza di quelli conclusi alla data del 31 dicembre 2024:

| Progetti | 2019 | 2019 (Scorrimento) | 2020 | 2020 (Scorrimento) | 2021 | 2021 (Scorrimento) | 2021 (II Scorrimento) | 2021 (III Scorrimento) | TOT. |
|-----------------|-------------|-------------------------------|-------------|-------------------------------|-------------|-------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------|
| In corso | 3 | 1 | 22 | 49 | 48 | 57 | 21 | 1 | 202 |
| Conclusi | 48 | 56 | 41 | 29 | 5 | 18 | 1 | 1 | 199 |
| Totale | 51 | 57 | 63 | 78 | 53 | 75 | 22 | 2 | 401 |

| Province | 2019 | 2019 (Scorrimento) | 2020 | 2020 (Scorrimento) | 2021 | 2021 (Scorrimento) | TOT. |
|-----------------|-------------|-------------------------------|-------------|-------------------------------|-------------|-------------------------------|-------------|
| FR | 12 | 9 | 21 | 19 | 13 | 23 | 97 |
| LT | 4 | 3 | 2 | 7 | 2 | 5 | 23 |
| RI | 14 | 18 | 14 | 18 | 18 | 29 | 111 |
| RM | 9 | 16 | 15 | 23 | 11 | 26 | 100 |
| VT | 12 | 11 | 11 | 11 | 9 | 16 | 70 |
| Totale | 51 | 57 | 63 | 78 | 53 | 99 | 401 |

PROGETTI FINANZIATI DAL 2019 AL 2021



■ 2019 ■ 2019 scorrimento ■ 2020 ■ 2020 scorrimento ■ 2021 ■ 2021 scorrimento

Nel 2025 verrà pubblicato un nuovo avviso pubblico per complessivi 4.500.000,00 di euro.

Le risorse complessive gravano sul Capitolo di spesa U0000G24572 – U.2.03.01.02.000 “Contributi ai Piccoli Comuni per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale (art. 1, comma 13-bis, LR n. 14/2008 e art. 5, comma 5, LR n. 13/2018)” per euro 1.500.000,00 E.F. 2025, euro 1.500.000,00 E.F. 2026 e euro 1.500.000,00 E.F. 2027.

1.c - Siti UNESCO

Sia per il Sito UNESCO transfrontaliero di Roma, sia per nuove proposte di candidatura, la Regione Lazio partecipa alle varie commissioni e gruppi di lavoro con le altre amministrazioni coinvolte.

Recentemente Roma Capitale con Delibera di Giunta Capitolina del n. 265 del 25/07/2024 ha approvato il Piano di gestione 2024-2030 del Sito Patrimonio Mondiale "Centro Storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella Città e San Paolo fuori le Mura" che ha visto la partecipazione attiva della Regione Lazio al gruppo di Coordinamento transfrontaliero.

Attualmente, la Regione Lazio è presente anche nell'ambito della candidatura per il sito transregionale degli *Insedimenti Benedettini Altomedioevali* in Italia, con una procedura partita nel 2016, per la quale - a seguito di precedenti riunioni - è stato inviato, nell'autunno 2023, dal MIC all'UNESCO, il dossier di candidatura.

La proposta comprende tre importanti complessi monumentali laziali: il Monastero di Montecassino, i monasteri di Subiaco (San Benedetto e Santa Scolastica) e il Monastero di Santa Maria di Farfa.

A settembre 2024 il Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti (ICOMOS) ha rilasciato il "Preliminary Assessment Report", dal quale emerge il parere favorevole al riconoscimento di tutti e tre i siti laziali (rispetto agli otto Monasteri Benedettini complessivamente proposti).

A seguito del confronto tra Il MiC e il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, saranno definite le linee da seguire per la prosecuzione dell'iter di candidatura.

La nascita del fenomeno benedettino è in collegamento diretto con l'evoluzione dell'architettura religiosa e con la trasmissione del sapere in Europa. Il percorso di candidatura, condiviso con gli organi politici, prevede l'invio a Parigi del dossier completo nel 2026, per la valutazione finale nel Comitato del Patrimonio Mondiale del 2027.

1.d - Valorizzazione dei Cammini di Spiritualità

La Regione ha individuato nel Sistema dei Cammini di Spiritualità uno degli ambiti tematici e territoriali su cui concentrare gli interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale del Lazio.

Il Lazio è infatti un importante crocevia di itinerari storici e religiosi che uniscono un vasto insieme di centri storici, beni culturali e paesaggistici capillarmente diffusi sul territorio.

I Cammini individuati si ricollegano in gran parte alla vita di santi e ad episodi del Cristianesimo e testimoniano più in generale una lunga storia di pellegrinaggi e scambi culturali tra il nord e il sud Europa, tra l'Oriente e l'Occidente.

La Regione, consapevole delle potenzialità culturali dei percorsi, ha investito negli anni soprattutto sulla individuazione e sulla percorribilità a piedi dei diversi itinerari. I percorsi interessati sono: la **Via Francigena nel nord**, dal confine con la Toscana a Roma; la **Via Francigena nel sud**, da Roma a Minturno e a Cassino, ai confini con la Campania e il Molise; il **Cammino di Francesco**, alla scoperta dei luoghi francescani, dall'Umbria a Roma attraverso la Valle Santa reatina e il **Cammino di San Benedetto**, che attraversa il Lazio interno dal territorio di Leonessa a Montecassino.

La Regione intende valorizzare i territori interessati dagli itinerari, mediante l'arricchimento qualitativo del cammino e dei paesaggi attraversati.

Coerentemente con le indicazioni del Consiglio d'Europa (contenute nella risoluzione 12/2007) – che favorisce, nell'ambito del Programma sugli Itinerari Culturali Europei, la pratica contemporanea della cultura e delle arti e auspica la realizzazione di percorsi d'arte contemporanea per una valorizzazione del patrimonio di lungo termine ed anche per una educazione ai nuovi linguaggi dell'arte, in particolar modo tra i giovani europei – la realizzazione di produzioni e percorsi artistici appare lo strumento efficace per incrementare una fruizione di qualità dei Cammini, per esaltarne il paesaggio naturale e storico, in armonia con la loro natura spirituale.

Nel 2025 si procederà alla pubblicazione di un avviso pubblico per complessivi euro 1.380.000,00. Considerati i tempi di espletamento dell'Avviso e quelli di realizzazione delle opere con caratteristiche di durabilità nel tempo, l'iniziativa troverà copertura sui capitoli di spesa e per gli importi sotto indicati in corrispondenza delle singole annualità 2025, 2026 e 2027:

| Capitoli | Descrizione | E.F. 2025 | E.F. 2026 | E.F. 2027 |
|--------------------|---|------------|------------|------------|
| U0000G24565 | <i>“Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione § contributi agli investimenti a amministrazioni locali”</i> | 75.000,00 | 225.000,00 | 150.000,00 |
| U0000G24569 | <i>“Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione § contributi agli investimenti a istituzioni sociali private</i> | 270.000,00 | | |
| U0000G14509 | <i>Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale - parte in conto capitale (l.r. n. 24/2019) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali</i> | | 660.000,00 | |

1.e - Valorizzazione del Patrimonio Culturale mobile di proprietà regionale

Con Determinazione dirigenziale n. G15235 del 07/11/2022 della Direzione Regionale Centrale Acquisti sono stati affidati i servizi (attualmente in corso) per la rilevazione del patrimonio culturale, relativo a beni mobili di proprietà della Regione Lazio, individuando per le attività di gestione della fase di esecuzione dell’Accordo Quadro, limitatamente al Lotto 2, la Direzione Regionale competente in materia di Cultura, (oggi Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile).

L’importo contrattuale dell’Accordo Quadro è pari a euro 885.826,77 (IVA esclusa), corrispondente al massimo spendibile e al valore a base d’asta del Lotto 2 e prevede la rilevazione di beni mobili di interesse culturale di proprietà della Regione Lazio e relativa compilazione di schede di catalogo secondo gli standard stabiliti dall’ICCD, di circa 6.000 oggetti contenuti in immobili di proprietà dell’amministrazione regionale (quadri, sculture, reperti archeologici, etc.), ivi incluse le chiese (arredi sacri, ex voto, opere d’arte, paramenti, organi, stendardi, etc.) originariamente di pertinenza degli Enti Ospedalieri disciolti.

L’impegno di spesa per complessivi euro 1.080.708,66, annualità 2023-2025, grava sul Capitolo U0000C21924 – U.1.03.02.02.000. In particolare la quota parte delle risorse previste per il 2025 è pari ad euro 360.236,22 (impegno n. 783/2025).

Alla luce dell’attività di rilevazione già avviata, con il completamento delle attività di catalogazione dei beni presenti all’interno delle Chiese di SS. Trinità dei Pellegrini e S. Spirito in Sassia, e dell’ingente numero di beni mobili di interesse culturale di proprietà regionale, si prevede di proseguire l’attività, compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale.

I risultati del censimento, rilevazione e catalogazione alimenteranno il Sistema Unico per la Catalogazione e la fruizione del patrimonio culturale della Regione Lazio (SUC), sistema proprietario della Regione Lazio su piattaforma informatica realizzata dalla Società *in house* LAZIOcrea SpA.

Il SUC sarà dotato di un’interfaccia che consente l’interoperabilità con il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGEC) dell’ICCD, quindi la condivisione delle schede redatte.

L'implementazione del SUC, la revisione della catalogazione già effettuata e l'immissione di nuova documentazione in un bacino di raccolta aperto sono percorsi obbligati per un presidio del patrimonio sempre più pressante e di dialogo interistituzionale.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, si prevede di destinare risorse per il ripristino della piena funzionalità, la gestione e manutenzione dell'applicazione, sia per lo sviluppo del software e la manutenzione correttiva ed adeguativa, sulla base di uno Studio di fattibilità che sarà redatto da LAZIOcrea S.p.A.

1.f - Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio.

La Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8 *“Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale”* prevede diverse azioni, tra cui:

- l'istituzione della Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, Parchi e Giardini di valore storico e storico-artistico (d'ora in avanti "Rete") (art. 2)
- la concessione di contributi per progetti, autorizzati dalle competenti autorità ai sensi del d.lgs. 42/2004 e smi, aventi ad oggetto il restauro, il risanamento conservativo, il recupero, la fruizione e la manutenzione straordinaria dei beni accreditati (art. 3) oltre che interventi promozionali e di diffusione della conoscenza degli stessi.

La Rete è costituita senza termine di durata ed era precedentemente soggetta ad aggiornamento annuale, con possibilità di presentazione delle istanze di accreditamento tra il 1° maggio e il 30 giugno. A seguito dell'approvazione della Legge regionale 29 aprile 2024, n. 8 è ora possibile presentare l'istanza di accreditamento nel corso dell'intero anno.

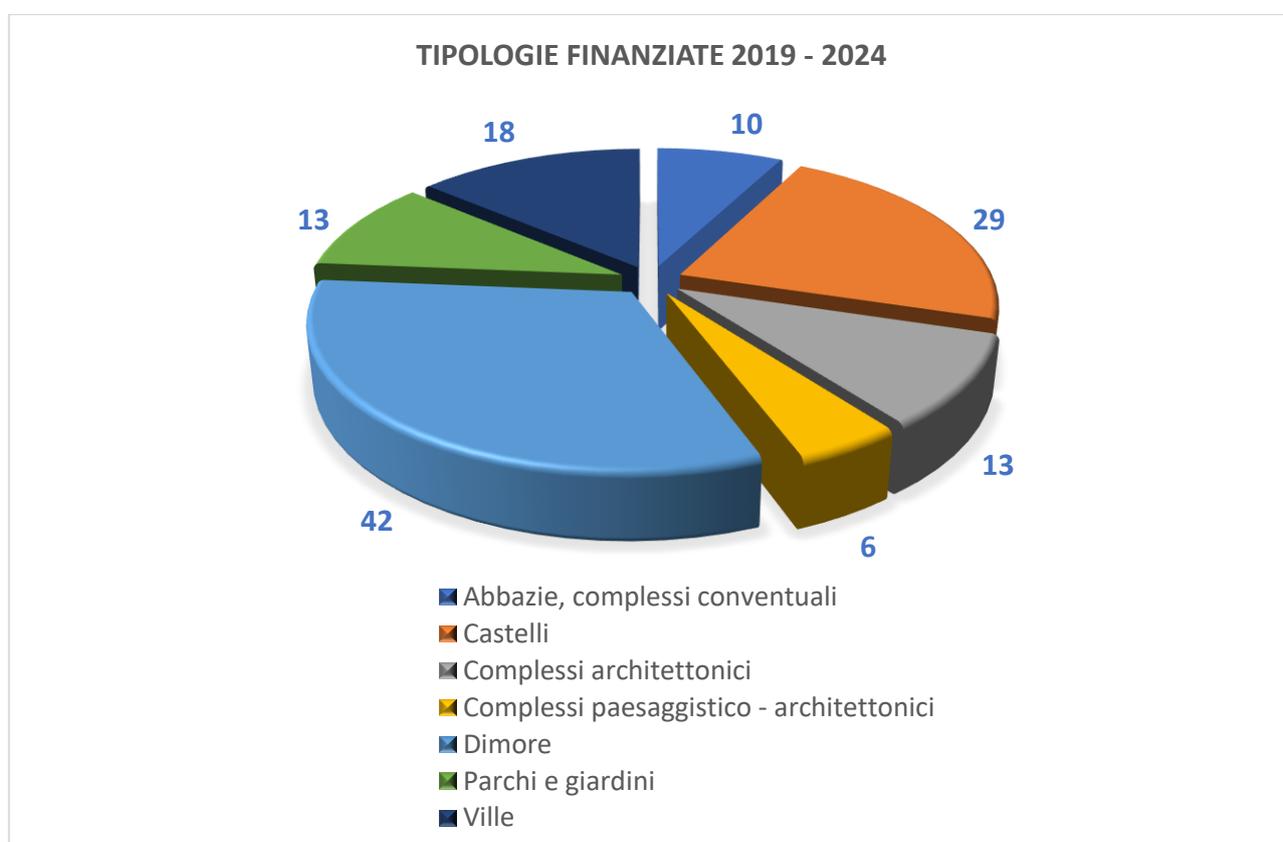
Con Deliberazione di Giunta regionale n. 617 del 08/08/2024 sono state definite le Linee di indirizzo con l'aggiornamento delle modalità e dei termini per l'accreditamento alla Rete e con successiva Determinazione dirigenziale n. G12719 del 27/09/2024 sono state adottate le Istruzioni operative ed approvata la relativa modulistica.

Allo stato attuale sono in corso di realizzazione 68 interventi dei 131 finora finanziati, come sotto sinteticamente riportato:

| Progetti | 2019 | 2020 | 2021 (Scorrimento) | 2022 | 2022 (Scorrimento) | 2024 | Tot. |
|-----------------|-----------|-----------|-----------------------|-----------|-----------------------|-----------|------------|
| In corso | 1 | 9 | 6 | 14 | 12 | 26 | 68 |
| Conclusi | 29 | 20 | 8 | 6 | - | - | 63 |
| Totale | 30 | 29 | 14 | 20 | 12 | 26 | 131 |

| Tipologie | 2019 | 2020 | 2021 (Scorrimento) | 2022 | 2022 (Scorrimento) | 2024 | Tot. |
|--------------------------------------|------|------|-----------------------|------|-----------------------|------|------|
| Abbazie, complessi conventuali | | 6 | | 1 | | 3 | 10 |

| | | | | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Castelli | 4 | 8 | 5 | 5 | 2 | 5 | 29 |
| Complessi architettonici | 3 | 3 | 2 | 2 | | 3 | 13 |
| Complessi paesaggistico - architettonici | 2 | 2 | | | | 2 | 6 |
| Dimore | 16 | 6 | 2 | 8 | 4 | 6 | 42 |
| Parchi e Giardini | 2 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 13 |
| Ville | 3 | 1 | 3 | 1 | 4 | 6 | 18 |
| Totale | 30 | 29 | 14 | 20 | 12 | 26 | 131 |



Nell'annualità 2025 si precederà alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico per complessivi 1.500.000,00 di euro sui capitoli di spesa sottoindicati, per un totale annuo rispettivamente di euro 300.000,00 sull'E.F. 2025, euro 900.000,00 sull'E.F. 2026 e euro 300.000,00 sull'E.F. 2027.

| Capitolo | Descrizione | E.F. 2025 | E.F. 2026 | E.F. 2027 |
|--------------------|--|------------|------------|------------|
| U0000G24568 | Fondo per la valorizzazione di dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale - parte capitale (L.R. 8/2016) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali | 240.000,00 | 720.000,00 | 240.000,00 |
| U0000G24573 | armo - Fondo per la valorizzazione di dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale - | 30.000,00 | 90.000,00 | 30.000,00 |

| | | | | |
|--------------------|--|-----------|-----------|-----------|
| | parte capitale (L.R. 8/2016) § contributi agli investimenti a famiglie | | | |
| U0000G24574 | armo - Fondo per la valorizzazione di dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale - parte capitale (L.R. 8/2016) § contributi agli investimenti a altre imprese | 20.000,00 | 60.000,00 | 20.000,00 |
| U0000G24575 | armo - Fondo per la valorizzazione di dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale - parte capitale (L.R. 8/2016) § contributi agli investimenti a istituzioni sociali private | 10.000,00 | 30.000,00 | 10.000,00 |

È, inoltre, intenzione dell'Amministrazione regionale continuare a sostenere le attività di promozione dei Beni iscritti nella Rete con: pubblicazioni a stampa ed in formato *.pdf* scaricabile del Catalogo aggiornato delle Dimore e dei Giardini storici del Lazio; aggiornamento del sito web dedicato (<https://www.retedimorestorichelazio.it>), a seguito di nuovi accreditamenti; giornate di apertura straordinarie, da tenersi nel corso di uno o più fine settimana, secondo le disponibilità di bilancio; concorso "La Dimora si fa bella"; altre iniziative promozionali e di valorizzazione.

Le risorse complessive per le attività promozionali gravano sul Capitolo di spesa U0000G23915 – U.1.04.03.01.000 "Fondo per la valorizzazione di dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale - parte corrente (L.R. 8/2016) § trasferimenti correnti ad imprese controllate" per euro 35.000,00 E.F. 2025 e sul capitolo U0000G23921 – U.1.03.02.02.000 "Fondo Per la Valorizzazione di Dimore, Ville, Complessi Architettonici, Parchi e Giardini di Valore Storico e Culturale - Parte Corrente (L.R. 8/2016) § Organizzazione Eventi, Pubblicità e Servizi per Trasferta" per euro 600.000,00 E.F. 2025.

1.g - Interventi di valorizzazione e promozione dell'antico abitato di Monterano

La Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 36, "Intervento straordinario per la valorizzazione e la promozione del territorio del Comune di Canale Monterano ed in particolare dell'antico abitato di Monterano", all'art. 1, individua quale obiettivo quello di promuovere il recupero del territorio comunale di Canale Monterano con particolare riguardo all'antico abitato, in quanto rappresenta un esempio significativo di antico borgo con alta qualificazione architettonica ed ambientale.

La Regione concede un contributo destinato all'attuazione di un programma generale degli interventi da realizzare entro l'anno successivo, coerenti con quelli indicati all'articolo 3 della medesima legge. A seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale del programma generale degli interventi che il Comune dovrà trasmettere all'Assessorato regionale competente in materia di Cultura entro 90 giorni dall'approvazione del presente piano, saranno erogate le risorse stanziare.

Le risorse attualmente disponibili sul bilancio regionale sono iscritte sul capitolo U0000G23919 - U.1.04.01.02.000, per euro 15.000,00 E.F. 2025.

Obiettivo 2 - SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO E ALLA GESTIONE DI ENTI PARTECIPATI E DIPENDENTI DELLA REGIONE LAZIO

2.a - Fondazione Vulci

Dal 1° gennaio 2016 la Fondazione Vulci è l'Ente gestore del Parco Naturalistico Archeologico di Vulci, con l'obiettivo di provvedere a recupero, tutela, valorizzazione, manutenzione e gestione del patrimonio archeologico, naturalistico e culturale dell'area.

La Regione Lazio partecipa, in qualità di socio, alla Fondazione (L.R. 1/2020, art. 22, commi 94-98) con lo scopo di sostenere le attività di conoscenza, formazione e promozione del territorio, anche supportando progetti straordinari di investimento, attraverso un proprio rappresentante all'interno del Consiglio d'Amministrazione.

All'interno del Parco Naturalistico Archeologico, che si estende su una superficie di circa 900 ettari, si trovano anche gli scavi archeologici dell'antica necropoli etrusco-romana di Vulci, tra cui si annoverano alcune delle tombe nobiliari etrusche, i cui reperti sono esposti nel Museo Nazionale Archeologico di Villa Giulia in Roma, il tutto immerso in una Natura dai tratti incontaminati, con canyon di roccia vulcanica, rigogliosa vegetazione, animali al pascolo lungo le sponde del fiume Fiora.

Le risorse complessive per il sostegno alle attività della Fondazione Vulci gravano sul Capitolo di spesa U0000G13906 – U.1.04.04.01.000 *“Spese relative al funzionamento ed alle attività della Fondazione Vulci (L.R. n. 1/2020, art. 22, cc. 94-98)”* per euro 300.000,00 E.F. 2025

2.b - Istituto Regionale per le Ville Tuscolane (I.R.Vi.T.)

L'I.R.Vi.T., istituito con la L.R. 6 novembre 1992, n.43, è un ente strumentale della Regione che opera per favorire e assicurare la conservazione, la valorizzazione e la migliore conoscenza delle Ville Tuscolane e dei relativi Parchi e Giardini di dieci ville distribuite sul territorio dei Castelli Romani. L'Ente si pone tra gli obiettivi quello di promuovere, divulgare e incentivare la conoscenza delle dimore rinascimentali che rappresentano non solo un patrimonio di storia e cultura da tramandare e valorizzare, ma anche una risorsa per la crescita e lo sviluppo socioeconomico del territorio a Sud-Est di Roma.

In particolare, si tratta di Villa Aldobrandini, Villa Falconieri, Villa Lancellotti, Villa Sora, Villa Torlonia e Villa Tuscolana a Frascati; Villa Mondragone e Villa Taverna Borghese (Parisi) a Monte Porzio Catone; Villa Grazioli e Villa Muti a Grottaferrata.

La L.R. n. 23/2024 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027) prevede uno stanziamento di euro 200.000,00 per il sostegno al funzionamento e alle attività dell'ente, che trova copertura finanziaria sul capitolo U0000G23900 – U.1.04.01.02.000 *“Spese per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali”* - E.F. 2025, per euro 200.000,00.

2.c - Fondazione "Vittorio Occorsio"

L'art. 9 della Legge Regionale 11 agosto 2021, n. 14 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali" ha stabilito che: *"La Regione, è autorizzata, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare alla Fondazione "Vittorio Occorsio".*

La Fondazione nasce nel ricordo di Vittorio Occorsio, magistrato della Repubblica Italiana, vittima di un attentato terroristico di matrice neofascista avvenuto a Roma il 10 luglio 1976 e intende stimolare una riflessione culturale che consenta alle nuove generazioni di apprezzarne il metodo di lavoro e di valorizzarne l'esempio di vita.

La Fondazione s'impegna a custodire la memoria degli Anni '70, di tutti i magistrati e delle altre vittime del dovere, approfondendola e tramandandola di generazione in generazione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2021, n. 911, la Regione ha stabilito "la partecipazione della Regione Lazio alla Fondazione Vittorio Occorsio a titolo di "socio sostenitore" garantendo contributi finanziari per almeno tre anni consecutivi.

Non sussistono in capo alla Fondazione i requisiti per essere qualificati come ente di diritto privato in controllo pubblico ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. c), del D. lgs. 33/2013, in quanto la Fondazione non è sottoposta a controllo da parte di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, ai sensi dell'art. 2359 C.C. o dell'art. 2-bis, comma 2, lett. c), del D.lgs. 33/2013, né pubbliche amministrazioni o enti pubblici hanno poteri di nomina o designazione di membri degli organi statutari di governo (di indirizzo, amministrazione o controllo) o dei vertici della Fondazione.

È intenzione dell'amministrazione regionale proseguire nel sostegno delle attività finalizzate al perseguimento degli scopi della Fondazione a seguito di approvazione del programma triennale delle attività.

Gli oneri trovano copertura finanziaria sul capitolo U0000G13908 – U.1.04.04.01.000 *"Spese relative al funzionamento ed alle attività della Fondazione "Vittorio Occorsio"* (L.R. n. 14/2021, art. 9) - E.F. 2025 per euro 25.000,00.

Obiettivo 3 - ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Per quel che riguarda la Valorizzazione del Patrimonio diffuso sul territorio, sono quattro gli Accordi già attivati nel corso degli anni per la valorizzazione di importanti beni del territorio in relazione a diverse istanze di fruizione e mantenimento che si protraggono per lunghi periodi.

Di seguito si riportano quelli la cui gestione è affidata all'Area Valorizzazione del Patrimonio culturale e Programmazione, dividendo gli Accordi di Valorizzazione ex art. 112 del D. lgs n. 42/2004 dai Protocolli d'Intesa.

3.a - Accordi di Valorizzazione ex art. 112 del D. lgs n. 42/2004

i) Palazzo Altieri a Oriolo Romano (VT)

Palazzo Altieri si presenta come un tipico palazzo-villa cinquecentesco, dotato di un ampio parco oggi di proprietà comunale. Presenta ambienti riccamente decorati e conserva al suo interno anche mobili e arredi dell'epoca.

Per effetto del DM n° 53 del 9 febbraio 2024 il Palazzo entra a far parte dell'Istituto autonomo Ville monumentali della Toscana (Palazzo Farnese a Caprarola, Villa Lante a Bagnaia, Palazzo Altieri a Oriolo Romano, Villa Giustiniani a Bassano Romano).

L'Accordo di Valorizzazione sottoscritto ai sensi degli Artt. 112 D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. e 34 lettera P) del D.P.C.M. 171/2014, tra Regione Lazio, MiC - Polo Museale del Lazio e Comune di Oriolo Romano (DGR 885/2020) ha durata di 5 anni, decorrente dalla data di sottoscrizione (24 gennaio 2020 - Reg. Cron. N. 23795 del 06/02/2020) e prevede due indirizzi principali di intervento:

- a) la promozione di attività condivise di studio e di ricerca sul Palazzo Altieri e sul Parco di Villa Altieri;
- b) l'elaborazione di un progetto che preveda tra l'altro:
 - I. l'apertura stabile del collegamento tra Palazzo Altieri e il Parco di Villa Altieri;
 - II. la valorizzazione dei fondi librari di proprietà del Comune di Oriolo Romano (già presenti all'interno di Palazzo Altieri), il cui primo passo è l'adeguamento della sede (spostamento e attrezzatura in un altro spazio all'interno del Palazzo) e, con eventuale successivo accordo tra le parti, definizione dei modi, dei tempi e delle risorse per l'esecuzione di questa parte del progetto;
 - III. la stesura di un programma condiviso di attività culturali da realizzare a Palazzo Altieri e nel Parco di Villa Altieri.

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale del 8 ottobre 2019, n. 723 con DGR del 24 novembre 2020, n. 885 sono state destinate risorse fino ad una somma massima di euro 130.000,00, per lavori di:

- riapertura e messa in sicurezza del passaggio di collegamento che consente la comunicazione diretta tra il Parco e il Palazzo Altieri;
- trasferimento e riallestimento della Biblioteca civica nella nuova sede individuata all'interno del Palazzo, mediante lavori di sistemazione e di adeguamento tecnologico.

Il contributo concesso pari ad euro 130.000,00 trova copertura sul Cap. U0000G24565 - U.2.03.01.02.000 "Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione" impegno n. 81442/2020 assunto con Determinazione n. G15478/2020.

I lavori sono terminati nel 2024; attualmente in verifica la rendicontazione ai fini dell'erogazione del saldo.

ii) Certosa di Trisulti a Collepardo (FR)

A seguito dell'Accordo di Valorizzazione sottoscritto tra la Regione Lazio e il Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Lazio (DGR 507/2021) di durata quinquennale, è stato dato l'avvio alla

valorizzazione e al ripristino alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti (Colleparado - FR), fondata nel 1204 per volontà di Papa Innocenzo III, monumento nazionale.

La Regione Lazio, grazie al personale di LAZIOcrea S.p.A. (società *in house* della Regione Lazio), si è fatta carico di favorirne la riapertura al pubblico.

Analogamente a quanto previsto negli anni precedenti, nel corso del 2024 sono proseguite le attività di valorizzazione relative alla:

- organizzazione di presìdi e sorveglianza;
- organizzazione delle attività didattiche e di animazione culturale;
- previsione di un Piano di Comunicazione integrato per la Certosa di Trisulti e le Grotte di Pastena/Colleparado con l'auspicio di migliorare l'attrattività dei luoghi e incrementare i flussi turistico-culturali del territorio.

A tale proposito con Deliberazione n. 383 del 6 giugno 2024 è stato approvato il Business Plan inviato da LAZIOcrea per il triennio 2024-2026, finalizzando le risorse, per le annualità 2024 e 2025, in considerazione delle disponibilità di bilancio.

Le attività e i servizi trovano copertura per l'annualità 2025, rispettivamente:

- sul capitolo U0000G13914 – U.1.03.02.02.000 per euro 103.200,00 (IVA inclusa) (prenotazione n. 4247/2025) sull'esercizio finanziario 2025;
- sul capitolo U0000G13914 – U.1.03.02.02.000 per euro 54.000,00 (IVA inclusa) da impegnare sull'esercizio finanziario 2025 per il nuovo Piano di Comunicazione da concordare con il MiC a seguito del Decreto del Direttore regionale Musei nazionali Lazio 7 marzo 2025, n. 29;
- sul capitolo U0000C21924 – U.1.03.02.02.000 (prenotazione n. 4246/2025) per euro 109.800,00 sull'esercizio finanziario 2025.

Sulla base dei risultati attesi qualitativi-quantitativi che deriveranno dall'attuazione del Protocollo d'Intesa con il Ministero della Cultura, sarà possibile procedere al rinnovo dello stesso e al finanziamento per l'annualità 2026 e 2027.

iii) Valorizzazione dell'Abbazia, del Borgo e del Museo medioevale di Fossanova e dei Luoghi della Cultura tomistici di Priverno (LT)

Con Deliberazione 27 luglio 2023, n. 417, la Regione Lazio ha aderito all'Accordo ex artt. 102 e 112 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. sottoscritto tra la Direzione Regionale Musei del Lazio del Ministero della Cultura, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina Cultura, il Comune di Priverno, la Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, in occasione delle ricorrenze pluricentinarie della canonizzazione, della morte e della nascita di San Tommaso d'Aquino. L'accordo iniziale è stato sottoscritto il 15 febbraio 2023.

Con Deliberazione del 12 aprile 2024, n. 217, è stato approvato lo schema di Atto integrativo coordinato dell'Accordo, che prevede l'adesione della Regione Lazio e del Comune di Maenza.

Grazie all'Accordo si intende valorizzare in forma integrata i musei, i luoghi della cultura ed in generale i territori dei comuni di Priverno e di Maenza, connessi con la figura di San Tommaso. A tal

fine è prevista l'elaborazione congiunta di un Piano Strategico di Sviluppo Culturale Integrato ex art. 112, comma 4, del D. Lgs. 42/2004 a cura del Comitato misto, al fine di individuare azioni condivise.

L'Accordo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione del documento (18 settembre 2024) e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti e verifica dell'incremento della fruizione e miglioramento della valorizzazione derivanti dall'attuazione dell'Accordo stesso.

Previa condivisione dei contenuti, modalità e termini tra le parti sottoscrittrici dell'Accordo sopra indicato, si autorizza l'utilizzo di risorse a titolo di contributo per un importo non superiore a euro 150.000,00 che trova copertura sul capitolo U000G24565 – U.2.03.01.02.000 “Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione” E.F. 2025.

iv) Valorizzazione delle Ville Tiburtine

L'amministrazione regionale si pone l'obiettivo di promuovere la valorizzazione e la fruizione dei siti monumentali di Villa Adriana, Villa d'Este, del Santuario di Ercole Vincitore, della Mensa Ponderaria e del Mausoleo dei Plautii, del Ministero della Cultura, gestiti dall'Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este.

I siti rappresentano esempi straordinari di architettura e giardinaggio rinascimentale e romano; in particolare Villa Adriana e Villa d'Este, Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, attraggono turisti da tutto il mondo e possono fungere da catalizzatori per iniziative culturali e artistiche, mediante eventi e manifestazioni che rafforzino l'identità locale e promuovono la comunità.

Le Ville, pertanto, non sono solo un patrimonio da preservare, ma costituiscono un motore di sviluppo sostenibile per il territorio circostante.

È prevista la sottoscrizione di un Accordo di Valorizzazione ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 con il MiC - Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este che definisca le azioni, modalità e tempi di realizzazione degli interventi.

Il contributo massimo concedibile, per le azioni di valorizzazione del patrimonio e di promozione dello stesso, grava sui capitoli ed esercizi finanziari sottoindicati:

| Capitoli | Descrizione | E.F. 2025 | E.F. 2026 |
|--------------------|---|------------------|------------------|
| U0000G14509 | <i>Fondo per gli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale – Parte in conto capitale (L.R. n. 24/2019)</i> | | 200.000,00 |
| U0000G23921 | <i>Fondo Per la Valorizzazione di Dimore, Ville, Complessi Architettonici, Parchi e Giardini di Valore Storico e Culturale - Parte Corrente (L.R. 8/2016) § Organizzazione Eventi, Pubblicità e Servizi per trasferta</i> | 200.000,00 | |

3.b - Protocolli d'Intesa

Palazzo Papale di Viterbo

Con la DGR 26 maggio 2020, n. 294 è stato approvato lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Diocesi di Viterbo (sottoscritto e poi ratificato con Reg. Cron. 14794 del 5 gennaio 2021) finalizzato al sostegno degli interventi di valorizzazione, riqualificazione e salvaguardia del Palazzo dei Papi di Viterbo con particolare riferimento alle azioni urgenti di contrasto e risanamento dello stato di degrado della "Loggia delle Benedizioni", delle bifore della grande Sala del Conclave e del pavimento cosmatesco della Cattedrale, facente parte dello stesso complesso.

Il Protocollo d'intesa ha validità dal momento della sottoscrizione e fino all'esecuzione dell'intervento.

il Palazzo dei Papi o Palazzo Papale è uno dei monumenti più significativi e conosciuti della città di Viterbo. È parte del Polo monumentale del Colle del Duomo ed è considerato un capolavoro architettonico e testimonianza tra le più significative della storia della cristianità in quanto ad esso sono legate l'origine e la denominazione di una prassi organizzativa divenuta regola nella vita della Chiesa (il conclave).

La Regione Lazio sostiene gli interventi di valorizzazione, riqualificazione e salvaguardia del Palazzo dei Papi per l'80% dell'importo complessivo del progetto e fino alla concorrenza massima di euro 300.000,00.

Il contributo pari ad euro 240.000,00 grava sul capitolo U0000G24569 - U.2.03.04.01.000 "Armo - Sistemi di valorizzazione del patrimonio culturale in aree di attrazione § *Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private*" (impegno n. 22547/2025).

Attualmente l'intervento è in corso di realizzazione.

Obiettivo 4 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio

Con la Legge regionale 29 aprile 2024, n. 7 "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio", si prevedono una serie di azioni di valorizzazione del patrimonio culturale della Regione, delle diversità culturali, religiose e linguistiche, nonché di quelle relative ai dialetti locali delle comunità residenti nel territorio del Lazio.

La norma prevede che Giunta regionale approvi il "Piano annuale degli interventi per la salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio" (art.3) sentito il Comitato scientifico per i dialetti (d'ora in avanti "Comitato"), previsto all'articolo 4, nonché le modalità e i criteri per la costituzione del Registro, per l'iscrizione nello stesso e per la relativa tenuta.

Il Comitato per i dialetti, che ha funzioni propositive e consultive, è composto da sei membri scelti, previo avviso pubblico, dal Presidente della Regione tra esperti dei dialetti di ciascun ambito provinciale, di comprovata competenza nella storia e nella cultura dei dialetti del Lazio, dei quali uno in rappresentanza del territorio di Roma Capitale, uno di quello della Città metropolitana di Roma Capitale e uno in rappresentanza del territorio di ciascuna provincia, sentita la commissione consiliare competente in materia.

Con Determinazione n. G17188 del 17/12/2024 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle candidature per la costituzione del "Comitato scientifico per la salvaguardia, Valorizzazione e diffusione dei dialetti del Lazio" con scadenza 15 febbraio 2025.

Attualmente sono terminate le attività di soccorso istruttorio e si procederà alla trasmissione degli esiti al Presidente della Regione il quale, sentita la commissione consiliare competente, provvederà con proprio decreto, alla costituzione del Comitato.

Il Comitato resterà in carica fino alla fine della legislatura.

Successivamente saranno individuati i compiti del Comitato il quale, a sua volta, con proprio regolamento interno disciplinerà le modalità di organizzazione e funzionamento.

Terminate le procedure di cui sopra, come previsto all'art. 3 della L.R. 7/2024, la Giunta regionale, sentito il Comitato, approverà il Piano annuale degli interventi per la salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio, con l'indicazione degli stessi e la relativa copertura finanziaria, secondo le disponibilità di bilancio.

Lo stanziamento grava sul Capitolo U000G12525 - U.2.02.01.99.000 "Fondo regionale per la salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio – Parte in conto capitale," per euro 10.000,00 E.F. 2025 e sul capitolo U000G11959 - U.1.03.02.02.000 "Fondo regionale per la salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio – Parte corrente", per euro 95.000,00 E.F. 2025.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR Cultura)

Il Piano illustra anche le azioni curate dall'Area Valorizzazione del Patrimonio culturale e Programmazione della Direzione Cultura, Politiche giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizi civile, finanziate con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura, Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0).

i) Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi"

All'interno della Missione 1C3 è previsto l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" rivolto ai tanti piccoli borghi storici italiani che offrono un grande potenziale per un turismo sostenibile alternativo, grazie alla presenza di un patrimonio culturale diffuso, alla storia, alle arti e alle tradizioni che li caratterizzano.

Il Ministero ha adottato il “Piano Nazionale Borghi”, che prevede un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico.

Particolarmente sfidante è l’attuazione del PNRR Linea “A”- Borghi Storici - Investimento 2.1 - “Attrattività dei borghi” – dedicata a 21 Comuni italiani (1 per ogni regione e provincia autonoma) per la realizzazione di “Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di borghi a rischio abbandono o abbandonati” per un importo di 20.000.000,00 di euro per singolo progetto.

La Regione Lazio ha individuato, a seguito di manifestazione di interesse, il Borgo di Trevinano, nel Comune di Acquapendente (Viterbo) ottenendo il finanziamento del Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Trevinano – denominato “TREVINANO RI-WIND”, per realizzare il quale il Ministero della Cultura ha assegnato al soggetto attuatore un finanziamento di 20.000.000,00 di euro.

In tal caso la Regione svolge il ruolo di Supporto al Soggetto attuatore (Comune di Acquapendente), in stretta collaborazione con l’Unità di Missione VIII del MiC.

L’obiettivo è sfidante e mira a riportare abitanti e imprese in una porzione di territorio caratterizzata da marginalità e fragilità economica e demografica.

Tra gli interventi più significativi, la realizzazione:

- di infrastrutture per sport e aree sosta camper;
- di una sala polivalente come punto di aggregazione della comunità, spettacoli ed iniziative pubbliche;
- il recupero di una vasta porzione del patrimonio immobiliare, ivi incluso la torre del CASTELLO, da destinare a albergo diffuso, spazi di coworking, cooperativa di comunità, iniziative artistico-culturali;
- di spazi urbani riqualificati, grazie a rifacimento di arredi urbani a con l’adozione del piano del colore;
- di opere d’arte contemporanea;
- di avvisi pubblici per la concessione di contributi rivolti alle imprese e per attività di animazione territoriale anche attraverso lo spettacolo dal vivo e altre forme di arti visive;
- promozione dei prodotti locali.

La Direzione Cultura ricopre, inoltre, il ruolo di Soggetto Attuatore dei sottoelencati investimenti:

ii) Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: Parchi e Giardini storici” - attività di formazione professionale per Giardinieri d’arte”

Anche in questo caso la Regione in qualità di Soggetto Attuatore si è fatta carico di individuare gli enti che hanno avviato specifici corsi per la formazione professionale di almeno 97 Giardinieri d’Arte.

Si tratta di una nuova figura professionale, in precedenza non prevista, in grado di realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, con conoscenze specifiche su tecniche, materiali e modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza inoltre interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei Giardini e Parchi storici

nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

L'accordo prevede risorse totali pari a euro 601.400,00 a fronte della formazione di 97 operatori specializzati qualificati come "Giardiniere d'arte per Giardini e Parchi storici.

Le attività formative sono concluse. Attualmente sono in corso le attività di rendicontazione e verifica ai fini dell'erogazione del contributo a saldo.

iii) Investimento 2.3.2 "Progetto di catalogazione di Parchi e Giardini storici"

L'interesse dei cittadini e delle istituzioni nei confronti dei Parchi e Giardini storici è cresciuto negli ultimi anni in modo costante, essendo questo un patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico di assoluta rilevanza.

Al fine di adottare politiche di salvaguardia il Governo ha riconosciuto l'esigenza di avviare un programma di azioni conoscitive impiegate sull'identificazione e inventariazione, quali attività preliminari e prioritarie.

Per tale motivo, le Regioni sono chiamate a farsi carico della catalogazione e inventariazione dei Parchi e giardini storici presenti sul proprio territorio. Il Lazio concorre al progetto con la catalogazione e inventariazione di almeno 400 Parchi e Giardini storici.

L'Accordo con il MiC è stato sottoscritto il 16 dicembre 2024; le attività sono state avviate ed è previsto il completamento dell'inventariazione e catalogazione dei Parchi e Giardini storici del Lazio entro il 31 dicembre 2025.

ALLEGATI

FONTI NORMATIVE

Legge Statutaria 11 novembre 2004, N. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” Titolo I “Principi Fondamentali”, Art. 9 “Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale”

Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”

Legge 1° ottobre 2020, n. 133 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”

Legge Regionale 20 giugno 2016, n. 8 “Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, Parchi e Giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale”

Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”

Legge Regionale del 6 novembre 1992, n.43 “istituzione dell’Istituto Regionale per le ville tuscolane I.R.Vi.T”

Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 “Legge di Stabilità regionale 2024”

Regolamento Regionale 7 agosto 2024 n. 7 recante” Regolamento Regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale)” e successive modifiche (Regolamento Regionale 23 settembre 2024 n. 9)

Legge Regionale 14 luglio 2014, n.7, l'articolo 2, commi 129-130, rifinanziata dalla legge di stabilità regionale 2025

Legge Regionale 6 novembre 1992, n. 43: “Istituzione dell'Istituto regionale per le ville tuscolane I.R.Vi.T. e successive modifiche

Legge Regionale 11 agosto 2008, n.14, articolo 1, comma 13 bis

Legge Regionale 27 febbraio 2020, n. 1 (Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione)

Legge Regionale n. 23/2024 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027)

Legge Regionale n. 23/2023 (art. 7, comma 3) (Legge di Stabilità Regionale) come modificata con la legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20

Deliberazione della Giunta Regionale del 13 novembre 2018, n. 668 “L.R. n. 8/2016 - Approvazione "Linee di indirizzo" in merito agli interventi da sostenere, alle risorse da utilizzare e ai criteri e modalità di concessione dei contributi e delle altre forme di sostegno”

Deliberazione della Giunta Regionale del 30 ottobre 2018, n. 623) – Via di San Benedetto

Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2007, n. 820 - Via Francigena del Nord

Deliberazione della Giunta Regionale del 14 dicembre 2018, n. 819 - Via Francigena del Sud

Deliberazione della Giunta Regionale del 30 ottobre 2018, n. 624 - Cammino di Francesco

Deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 04/07/2024 "Legge Regionale 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi Culturali Regionali e di Valorizzazione Culturale, annualità 2024"

Deliberazione della Giunta regionale n. 484 del 04/07/2024 "L.R 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali, annualità 2024"

Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 8 "Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2016, n. 8 (interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della regione"

Deliberazione di Giunta regionale n. 617 del 08/08/2024 "Legge Regionale 20 giugno 2016 n. 8 "Rete delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico del Lazio" e successive modifiche. Linee di indirizzo per l'aggiornamento delle modalità e dei termini per l'accreditamento alla Rete regionale di nuovi beni aventi natura di bene culturale, paesaggistico e ambientale"

Legge Regionale 29 aprile 2024, n. 7: "Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti del Lazio"

Legge Regionale 10 dicembre 2024, n. 20 "Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie"

Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2024, n. 383 che approva il Business Plan 2024-2026 predisposto da LAZIOcrea e finalizza le risorse, per le annualità 2024 e 2025, necessarie alla prosecuzione delle attività di valorizzazione e dei servizi volti alla fruizione pubblica della Certosa di Trisulti (Colleparado, FR)

Commissione europea, Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura, *Quadro d'azione europeo sul patrimonio culturale*, Ufficio delle pubblicazioni, 2019, <https://data.europa.eu/doi/10.2766/622226>

Decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146 - Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione

Legge 29 luglio 2014, n. 106 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"

Decreto 18 aprile 2012 - Adozione delle linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei Parchi archeologici. (GU n. 179 del 2-8-2012 - Suppl. Ordinario n.165)

Carta dei giardini storici detta "Carta di Firenze" * Comitato internazionale dei giardini e dei siti storici ICOMOS-IFLA 21 maggio 1981

FONTI DI FINANZIAMENTO

| CAPITOLO | DESCRIZIONE_CAPITOLO | 2025 | Prenotazioni impegni | 2026 | Prenotazioni impegni | 2027 | Prenotazioni impegni |
|---------------------|--|--------------|----------------------|------------|----------------------|------|----------------------|
| U0000G11959 | FONDO REGIONALE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DEL LAZIO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 7/2024) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA | | | | | | |
| dialetti | | 95.000,00 | | | | | |
| U0000G12525 | FONDO REGIONALE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DEL LAZIO - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 7/2024) § ALTRI BENI MATERIALI | | | | | | |
| dialetti | | 10.000,00 | | | | | |
| U0000G13906 | SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO ED ALLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE VULCI (L.R. N. 1/2020, ART. 22, CC. 94-98) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | | | | | | |
| Fondazione Vulci | | 300.000,00 | | | | | |
| U0000G13908 | SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO ED ALLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE "VITTORIO OCCORSIO" (L.R. N. 14/2021, ART. 9) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | | | | | | |
| Fondazione Occorsio | | 25.000,00 | | | | | |
| U0000G13914 | FONDO PER GLI INVESTIMENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE – PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) - §ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA | | | | | | |
| Trisulti | | 103.200,00 | n. 4247/2025 | | | | |
| Trisulti | | 54.000,00 | | | | | |
| U0000G14509 | FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 24/2019) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| luoghi cultura | | 2.639.272,32 | DE n. G17597/2024 | 840.000,00 | DE n. G17597/2024 | | |
| luoghi cultura | | | | 44.000,00 | n. 1480/2026 | | |
| luoghi cultura | | | | 20.889,66 | n. 1479/2026 | | |
| luoghi cultura | | | | 43.776,11 | n. 1481/2026 | | |
| luoghi cultura | | | | 44.000,00 | n. 1498/2026 | | |
| luoghi cultura | | | | 43.712,82 | n. 1502/2026 | | |

| | | | | | | | |
|-------------------------------------|---|------------|--------------|------------|--------------|--|--|
| luoghi cultura | | | | 43.998,49 | n. 1499/2026 | | |
| luoghi cultura | | | | 19.319,70 | n. 1496/2026 | | |
| luoghi cultura | | 727,68 | n. 4368/2025 | | | | |
| luoghi cultura | | 609.104,18 | | | | | |
| Ville tiburtine | | | | 200.000,00 | | | |
| Avviso arte sui cammini | | | | 660.000,00 | | | |
| U0000C21924 | ARMO - SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' LAZIOCREA (ART. 7, C. 105, L.R. N. 28/2019) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA | | | | | | |
| Catalogazione beni mobili culturali | | 360.236,22 | n. 783/2025 | | | | |
| Trisulti | | 109.800,00 | n. 4246/2025 | | | | |
| U0000G23900 | SPESE PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE STRUTTURE CULTURALI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| I.R.Vi.T. | | 200.000,00 | | | | | |
| U0000G23915 | ARMO - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. 8/2016) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE | | | | | | |
| promozione dimore | | 35.000,00 | | | | | |
| U0000G23919 | CONTRIBUTO AL COMUNE DI CANALE MONTERANO PER IL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CORRENTE (L.R. N. 36/2002 E S.M.I.) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| Canale Monterano | | 15.000,00 | | | | | |
| U0000G23921 | ARMO - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. 8/2016) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA | | | | | | |
| promozione dimore | | 600.000,00 | | | | | |
| Ville tiburtine | | 200.000,00 | | | | | |

| | | | | | | | |
|-----------------------------|--|--------------|---------------|--------------|--|--------------|--|
| U0000G24565 | SISTEMI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IN AREE DI ATTRAZIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| Priverno S. Tommaso | | 150.000,00 | | | | | |
| Avviso arte sui cammini | | 75.000,00 | | 225.000,00 | | 150.000,00 | |
| U0000G24568 | FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE CAPITALE (L.R. 8/2016) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| nuovo Avviso dimore | | 240.000,00 | | 720.000,00 | | 240.000,00 | |
| U0000G24569 | ARMO - SISTEMI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IN AREE DI ATTRAZIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | | | | | | |
| Avviso arte sui cammini | | 270.000,00 | | | | | |
| Palazzo dei Papi di Viterbo | | 240.000,00 | n. 22547/2025 | | | | |
| U0000G24572 | CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 1, COMMA 13-BIS, L.R. N. 14/2008 E ART. 5, COMMA 5, L.R. N. 13/2018) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI | | | | | | |
| nuovo Avviso piccoli comuni | | 1.500.000,00 | | 1.500.000,00 | | 1.500.000,00 | |
| U0000G24573 | ARMO - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE CAPITALE (L.R. 8/2016) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE | | | | | | |
| nuovo Avviso dimore | | 30.000,00 | | 90.000,00 | | 30.000,00 | |
| U0000G24574 | ARMO - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE CAPITALE (L.R. 8/2016) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE | | | | | | |
| nuovo Avviso dimore | | 20.000,00 | | 60.000,00 | | 20.000,00 | |
| U0000G24575 | ARMO - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DI DIMORE, VILLE, COMPLESSI ARCHITETTONICI, PARCHI E GIARDINI DI VALORE STORICO E CULTURALE - PARTE CAPITALE (L.R. 8/2016) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|---|---------------|--------------|---------------|-------------|--------------|-------------|
| nuovo Avviso dimore | | 10.000,00 | | 30.000,00 | | 10.000,00 | |
| U0000G24581 | SPESE PER IL PIANO DI INTERVENTI STRAORDINARI PER LA VALORIZZAZIONE DEI TEATRI, DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE, DEI PALAZZI STORICI, DEI LUOGHI DI CULTO, DEGLI SPAZI ARCHEOLOGICI E RICREATIVI DEL LAZIO - PARTE IN CONTO CAPITALE (L.R. N. 23/2023, ART. 7, CC. 3 E 4) § BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO | | | | | | |
| Piano straordinario investimenti | | 4.000.000,00 | n. 4099/2025 | 12.000.000,00 | n. 982/2026 | 8.000.000,00 | n. 718/2027 |
| Totale annualità 2025-2026-2027 | | 11.891.340,40 | | 16.584.696,78 | | 9.950.000,00 | |
| TOTALE COMPLESSIVO | | 38.426.037,18 | | | | | |